

INTERVISTA A ROBERTO ALESSE

Il direttore dell' Agenzia delle Dogane: «Tuteliamo i nostri prodotti»
«Le eccellenze italiane più colpite sono il formaggio e l'olio di oliva»

●●● Il settore dell'agroalimentare italiano è vitale per l'intero sistema produttivo del Paese, ma nel mondo globalizzato di oggi è più che mai esposto a truffe e raggiri di ogni tipo. In questa intervista Roberto Alesse, Direttore dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, da sempre in prima linea nella lotta alle infiltrazioni criminali e alle frodi nel settore agroindustriale, spiega i rischi e le strategie messe in campo dall'Agenzia per contrastare questo problema. **Direttore Alesse, quanto è importante dal punto di vista macroeconomico il contrasto alle frodi alimentari per un Paese come l'Italia?**

«Il comparto agroalimentare è una delle colonne portanti della nostra economia. Durante il periodo compreso tra il 2023 e il primo semestre del 2024 le esportazioni hanno raggiunto volumi considerevoli, arrivando a 12,5 milioni di tonnellate, per un valore complessivo di 33 miliardi. Tra i prodotti più esportati vini pregiati, pasta, olio d'oliva e specialità dolciarie, tutti simboli del "Made in Italy". Questi dati non solo attestano la nostra capacità di competere a li-

vello internazionale, ma dimostrano anche quanto sia fondamentale proteggere e valorizzare le nostre filiere produttive».

Il fenomeno dell'«italian sounding» è, oggi, una delle criticità più pressanti che riguardano il settore. Quali sono i prodotti maggiormente esposti a questo tipo di fenomeno?

«La nostra azione di contrasto all'odioso fenomeno delle imitazioni delle nostre eccellenze enogastronomiche è molto incisiva. Solo tra luglio e agosto scorso abbiamo effettuato circa 2300 controlli. In tutti i modi, l'olio e i formaggi restano le categorie merceologiche più colpite, anche perché tra le più rappresentative dell'eccellenza agroalimentare italiana».

Quanto è determinante oggi l'uso delle nuove tecnologie (come l'AI) nel vostro lavoro?

«Molto. Per questo l'Agenzia ha implementato l'utilizzo di programmi di vigilanza sofisticati che utilizzano sistemi avanzati, algoritmi predittivi e intelligenza artificiale per rendere i nostri controlli più efficaci. Una strategia che senza dubbio sta pagando».

ALE. BUZ.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Alesse
Direttore
dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

